



## COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 18 Del 16-05-2018

**Oggetto: Esame e approvazione modifica piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali ed adozione variante parziale al PRG (art. 58 L. n. 133/2008 e art. 35 L.R. n. 11/2010)**

L'anno duemiladiciotto il giorno sedici del mese di maggio alle ore 20:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Eseguito l'appello risultano:

<b>SENSINI MASSIMO</b>	<b>P</b>	<b>TONON MARIO</b>	<b>P</b>
<b>PASINI MANUEL</b>	<b>P</b>	<b>BIANCHINI ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>ZARAMELLA GIANPIETRO</b>	<b>P</b>	<b>FANTINELLO CARLO</b>	<b>P</b>
<b>SARTORETTO ALESSANDRA</b>	<b>P</b>	<b>BIONDO NICOLA</b>	<b>P</b>
<b>GALLO ATTILIO</b>	<b>P</b>	<b>FASAN GIANNINO</b>	<b>P</b>
<b>CAMATA AURELIANA</b>	<b>A</b>	<b>ZOCCARATO MAURO</b>	<b>P</b>
<b>MINETTO FRANCESCO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor SENSINI MASSIMO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE dr. CALLEGARI ENNIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il consigliere Pasini spiega il punto di cui all'odg soffermandosi sulle caratteristiche dell'area oggetto di variante.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Pavan spiega la variante.

Il consigliere Pasini fa presente come parte dell'area sia già in uso industriale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Pavan rileva come parte del mappale sia a standard Fc riguardante sport e strutture sportive.

Il consigliere Zoccarato chiede delucidazioni in ordine alla fascia di rispetto del depuratore.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Pavan rileva come non sia escluso svolgere attività in tale area, che in casi particolari vi è la possibilità di ampliamento per attività esistenti sempre nel rispetto del vincolo di non edificabilità. Riguardo al marciapiede esistente ci si è riservati due metri per la pista ciclabile.

Il Sindaco, riguardo alla pista ciclabile, fa presente come ci si riservi spazio per intervenire anche in termini di sicurezza.

Il consigliere Fantinello si dichiara contrario; ritiene che la zona industriale locale sia bella dato che la scelta fatta è stata quella di avere fabbricati ridotti con molto verde rispetto ad altre zone industriali di altri comuni. Ritiene che non si dovrebbe rinunciare al verde ma per contro piantumare; riguardo al vincolo ricorda i notevoli problemi nel passato e cita alcuni casi. Rileva come la fascia di rispetto non sia stata messa a caso e ritiene sbagliato pensare che qualcuno possa avere interesse per quell'area. Ricorda come l'area rientri come standard nel piano e chiede quali siano le prospettive future.

Sindaco si augura che vi sia un interesse di qualcuno e che, riguardo agli alberi, è possibile dare indicazioni in proposito.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Pavan rileva come vi sia già un obbligo per le superficie verdi e per i parcheggi e che si può pensare nei termini detti. Fa presente come lo standard complessivo della previsione del piano è più che rispettato con gli standard esistenti dato che il parco fluviale ha aumentato il valore; ritiene che si possa indicare una percentuale di superficie a verde.

Il consigliere Fasan propone che gli alberi siano lungo la strada.

Il Sindaco ricorda come in quel posto nessuno ci va e che è un costo di manutenzione corrente.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 58 della L. 133/2008 prevede che i Comuni, ai fini della valorizzazione o dismissione del proprio patrimonio immobiliare, individuino i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni da allegare al bilancio di previsione;
- con deliberazione del C.C. n. 10 del 12-03-2018 è stato approvato confermato il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali;
- a seguito di una verifica condotta dall'ufficio tecnico comunale su indicazione dell'Amministrazione, è emerso che nel territorio comunale insistono aree a standards di tipo F così classificate dal PRG vigente, che nel tempo hanno perso la loro vocazione allo svolgimento di attività di tipo collettivo;

- da questo esame emerge che l'area a standards Fc – area attrezzata a parco per il gioco e lo sport, di proprietà comunale presente ad est dell'incrocio di via dell'Artigianato con via Cadorna censita al fg. 5 mappale 384 porzione per una superficie di circa mq. 3.110,00 sia tra quelle che hanno perso i requisiti per essere considerate aree a standards;
- tale area inoltre risulta essere all'interno della fascia di rispetto dell'impianto di depurazione e quindi ancora di più non adatta allo svolgimento di quelle attività collettive di tipo ricreativo che il PRG indica;
- tale area per la parte rimanente del mappale 384 del fg. 5 di proprietà comunale è per circa i rimanenti 377,00 mq. a destinazione D1;
- esistono nel territorio comunale nuove aree divenute di proprietà comunale dopo l'approvazione del PRG e dopo la realizzazione del PIP di Via dell'Artigianato, come ad esempio quelle ricadenti nel parco golenale, dove la vocazione pubblica oltre che paesaggistica e le dimensioni sono sicuramente più consone ed adeguate allo svolgimento delle attività pubbliche collettive;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 12/03/2018 avente ad oggetto l'approvazione del Documento unico di programmazione 2018/2020;

ACCERTATO che ai fini della valorizzazione dell'area Fc di cui sopra, si rende necessario procedere ad una variante al P.R.G. che le attribuisca una destinazione che possa comportare, nonostante il vincolo del rispetto dell'impianto di depurazione, una possibilità di alienazione;

RILEVATO che l'art. 35 della L.R. n. 11/2010 stabilisce che, qualora il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune, di cui all'art. 58 della L. 133/2008, determini una nuova destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti e sia approvato dal Consiglio Comunale, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale e, nel caso in cui il Comune non sia dotato del PAT, in deroga al comma 1 dell'art. 48 della L.R. n. 11/2004, le varianti allo strumento urbanistico generale connesse al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare Comunale sono approvate con la procedura di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 50 della L.R. n. 61/85;

VISTA la variante al P.R.G. redatta, in data 23-04-2018, dal Tecnico Comunale arch. Longo Giampiero, ai sensi dell'art. 35 L.R. n. 11/2010, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione – variante al PRG n. 36
- Tav. 13.1 variante al PRG n. 36
- Tav. 13.3 variante al PRG n. 36

da dove si evince che rimarrà nella disponibilità comunale una fascia lungo tutto il lato ovest del mappale 384 del fg. 5 per una profondità di ml. 4,00 costituita dall'esistente marciapiede della larghezza di ml. 2,00 e da una ulteriore fascia di ml. 2,00 da destinare ad un futuro allargamento della sede stradale per la realizzazione di un percorso ciclopedonale per una superficie stimata di complessivi 380 mq.;

ACCERTATO che il Comune di Fossalta di Piave non è ancora dotato di P.A.T., e che la variante urbanistica non riguarda aree agricole, nè comporta aumenti dei volumi previsti dal vigente strumento urbanistico superiori al 10% e pertanto la procedura di approvazione della variante urbanistica è quella di cui ai commi da 4 a 8 dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;

RILEVATO che la dismissione dell'area in questione e la sua trasformazione da area Fc ad area D1, non determina una carenza di standard rispetto al fabbisogno e non incide significativamente sull'assetto urbanistico e sull'offerta di spazi pubblici attrezzati, in quanto dalla relazione della variante al PRG di cui sopra, emerge un consistente esubero di aree a standards rispetto all'attuale fabbisogno;

RITENUTO, quindi di aggiornare il piano delle dismissioni approvato con deliberazione del C.C. n. 31 del 30-07-2014 e successiva deliberazione del C.C. n. 5 del 25-02-2015, integrandolo con gli ulteriori immobili da dismettere ai fini della loro alienazione, come di seguito riportato:

fatta salva una più precisa definizione della superficie in sede di redazione del frazionamento catastale;

RITENUTO di procedere, ai sensi dell'art. 58 della L. 133/2008 e dell'art. 35 della L.R. n. 11/2010, all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che comporta la contestuale adozione della variante al P.R.G.;

VISTO l'articolo 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modifiche dalla Legge 06.08.2008 n. 133;

VISTO l'articolo 35 della Legge Regionale del Veneto 16.02.2010 n. 11;

VISTO il vigente regolamento sulle alienazioni immobiliari;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 e art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 42, del d. lgs. 267/2000, e ritenuta la propria competenza;

con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 4 (quattro) (Fantinello, Fasan, Biondo, Zoccarato) espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti:

#### **DELIBERA**

1. di approvare, come riportato in premessa, la modifica al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
2. Di adottare ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 11/2010 la variante al P.R.G. con le procedure di cui all'art. 50 commi da 4 ad 8 della LR 61/85, redatta in data 23-04-2018 dal Tecnico Comunale arch. Longo Giampiero, che si compone dei seguenti elaborati:
  - Relazione – variante al PRG n. 36
  - Tav. 13.1 variante al PRG n. 36
  - Tav. 13.3 variante al PRG n. 36

depositati agli atti dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici;

3. di dare atto che l'alienazione degli immobili sarà regolata dalle specifiche norme in materia di alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, nonché dal vigente Regolamento Comunale per la Vendita dei Beni Immobili;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 14 del D.P.R. 62/2013 non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al Responsabile dell'Area proponente il presente provvedimento;
5. di assolvere all'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente"– sottosezione "provvedimenti/provvedimenti organi indirizzo politico", conformemente a quanto previsto dall'art. 23 del D LGS 33/2013 e nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio", ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

Con separata votazione con voti favorevoli n. 8 (otto), contrari n. 4 (quattro) (Fantinello, Fasan, Biondo, Zoccarato) espressi per alzata di mano da n. 12 (dodici) consiglieri comunali presenti e votanti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

---

PARERE EX ART. 49 E ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D. LGS. 267/2000

Vista la documentazione di supporto e preso atto dell'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in merito alla regolarità e correttezza amministrativa, parere:**Favorevole**

Data: 08-05-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to PAVAN GIUSEPPE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime, in ordine alla regolarità contabile, parere:  
**Favorevole**

Data: 10-05-2018

Il Responsabile del servizio  
F.to Ferrarese Franca

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE  
F.to SENSINI MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CALLEGARI ENNIO



## **COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE**

Città Metropolitana di Venezia

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero **18** Del **16-05-2018**

**Oggetto: Esame e approvazione modifica piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali ed adozione variante parziale al PRG (art. 58 L. n. 133/2008 e art. 35 L.R. n. 11/2010)**

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia del presente verbale, viene affissa all'Albo On-Line del Comune per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 14-06-2018 n° 670 ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 14-06-2018

IL MESSO COMUNALE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si attesta che in data del certificato di firma digitale la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Il Vice Segretario Comunale  
Ferrarese Franca